

VeGAL
Bilancio di previsione 2016

Assemblea degli Associati
Dicembre 2015
Portogruaro

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione del Consiglio di Amministrazione

**Signori Associati,
Autorità**

Il 2015 ha rappresentato un anno di grande rilevanza per l'attività dell'Associazione.

Sono state innanzitutto **completate le attività programmate nel quadro della programmazione 2007/13** ed in particolare sono stati ultimati tutti i progetti nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale (PSL) Leader, del GAC, della LR 16/93 e dei vari progetti Interreg in cui la nostra struttura è stata coinvolta.

Il risultato di questa intensa attività è stato oggetto di numerosi eventi, iniziative e pubblicazioni, riunite nell'ambito di un programma di attività che abbiamo denominato **"Il Paesaggio ritrovato"**.

Abbiamo voluto organizzare questo programma divulgativo per dare evidenza delle iniziative realizzate dal territorio, ma soprattutto per avviare un **confronto territoriale sui progetti realizzati**, in vista di una loro **valutazione**, anche ai fini di un'eventuale **continuità e sviluppo**.

Tali azioni, svolte al termine dell'attuazione della programmazione 2007/13, si pongono quindi come premessa per **l'avvio del periodo 2014/20**, altra attività che ci ha visto e ci vede impegnati nel corso del 2015.

Nel 2015 è infatti entrata nel vivo della programmazione la fase di pianificazione regionale e territoriale per accedere alle risorse della **programmazione che di fatto interesserà il nostro territorio nel periodo 2016/2020 e fino al 2022 per l'attuazione**.

E' naturalmente questa l'attività che ci preme qui, in sede di approvazione del bilancio previsionale 2016, evidenziare, nel quadro del triennale 2015/17 approvato nell'Assemblea tenutasi il 3 dicembre 2014 poiché essa costituisce di fatto il **principale obiettivo del nostro direttivo, riletto all'unanimità lo scorso 30 aprile 2014 ed in carica fino ad aprile 2017**.

Ci accingiamo a programmare il periodo 2014/20 coscienti anzitutto di aver svolto, insieme, un buon lavoro: siamo stati riconosciuti come il primo GAL a livello nazionale e tra i primi in UE; nel 2014 abbiamo modificato lo statuto associativo, per dare continuità alla struttura e ridurre i costi di esercizio; nel 2015 abbiamo completato – come detto – la programmazione 2007/13; nel 2014-2015 abbiamo agito – con successo - per mantenere il nostro territorio nella programmazione 2014/20; nel 2015 abbiamo realizzato un percorso di valutazione dei risultati 2007/13; ed abbiamo infine avviato tutte le programmazioni 2014/20, insieme alla Conferenza dei Sindaci e al Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'area, anche nel più ampio quadro di ridisegno territoriale e metropolitano.

La strategia generale che abbiamo proposto per il periodo di programmazione 2014/20 è stata dunque condivisa con le altre istituzioni del territorio, associate e non a VeGAL.

Il quadro generale della metodologia proposta e dei finanziamenti 2014/20 disponibili è stato presentato:

- nel convegno finale di attuazione del PSL Leader (Caorle, 20.6.2015);
- nel convegno finale di attuazione del PSL del GAC (Cavallino - Treporti, 20.10.2015);
- nel seminario di presentazione della strategia 2014/20 (Portogruaro, 30.10.2015);
- nel seminario di presentazione del PSL 2014/20 (Torre di Mosto, 12.11.2015).

Oltre a queste iniziative altre azioni informative sono tuttora in corso: si è trattato dunque di un 2015 particolarmente denso di attività, ma soprattutto fondamentale per l'avvio della programmazione 2014/20.

Una fase che prevediamo di concludere entro **marzo 2016**, termine entro il quale dovremo aver completata la strategia del PSL 2014/20 ed entro il quale stimiamo di aver completato il processo di revisione del Documento Programmatico d'Area (DPA) dell'IPA.

Questo è un processo che abbiamo avuto l'incarico di coordinare nel più ampio **percorso di costruzione della città metropolitana e dei relativi strumenti di pianificazione strategica** e – a livello locale – nel quadro della LR n. 16/93, integrandolo con il **percorso di riordino territoriale** che ha visto gli enti locali impegnati nel 2015 in un piano formativo e in una serie di attività volte a sondare opportune **formule aggregative di servizi e funzioni**.

Presentiamo ora, in sintesi, le linee programmatiche relative alla pianificazione in corso a livello locale nella programmazione 2014/20:

- A) Innanzitutto, come detto, l'avvio del **futuro PSL 2014/20 "Leader"**, che nella prossima programmazione viene sintetizzato con la sigla CLLD (Community Led Local Development) e che interesserà gli stessi 16 comuni già ambito del Leader 2007/13. Come sapete in questi giorni stiamo raccogliendo delle "manifestazioni d'interesse" da parte degli enti pubblici e privati interessati, rappresentativi delle parti economiche e sociali e della società civile. Lo scopo di questa azione di "raccolta di idee" è duplice:
- da un lato verificare quali sono gli **scenari che le istituzioni locali delineano per i loro territori/settori di riferimento**. Nel 2015, come ogni anno del resto, cambiano le rappresentanze e le amministrazioni e conseguentemente le priorità, ma cambia soprattutto il contesto socio-economico e una programmazione che guarda da qui al 2022 deve confrontarsi con queste nuove esigenze;
 - dall'altro agire per integrare questi nuovi scenari dei singoli soggetti, in progettualità strategiche e sinergiche, destinando le risorse assegnateci, che peraltro sono in aumento rispetto al periodo 2007/13.

Due i principali elementi innovativi di questa fase 2014/20:

- la **possibilità di integrare i progetti in "progetti chiave"**, ossia in processi tra enti pubblici e privati, che possono articolarsi a livello territoriale o per temi prioritari sul territorio;
- la necessità, che rappresenta un'ulteriore grande opportunità, di **partire dalle esigenze delle imprese**, per contribuire attraverso i progetti a generare impatto e occupazione.

- B) Questa fase viene svolta in parallelo con il **percorso di revisione del DPA dell'IPA**, in seno al Tavolo di concertazione all'uopo istituito e con il processo che vedrà la **definizione del piano strategico della città metropolitana**, in questo caso con la mediazione dei Consiglieri metropolitani e in generale dei Sindaci, ma anche delle parti economiche e sociali.

- C) Considerato il ritardo nel percorso di avvio del Programma operativo dell'ultimo fondo strutturale (il fondo FEAMP per le aree costiere e la pesca), la **pianificazione della seconda fase del gruppo di azione costiera**, sarà invece avviata solo nel 2016: il programma operativo del MIPAAF è infatti tuttora in fase di approvazione.

- D) Un ulteriore livello di coordinamento riguarda da un lato il **coordinamento con i fondi disponibili per la cooperazione territoriale**, dall'altro con quelli **diretti della Commissione, nazionali e regionali**. In questo caso il processo richiederà un coordinamento:

- a **livello sovraterritoriale** con i rappresentanti eletti nel Parlamento UE e nei livelli nazionale e regionale;
- a **scala macroregionale** con i territori oggetto di pianificazione transfrontaliera e transnazionale (principalmente lungo lo spazio Adriatico, Ionico e Mediterraneo), oltre che con i territori confinanti del trevigiano e del FVG;
- a **livello metropolitano** con la Città metropolitana, il Comune di Venezia e i principali soggetti che svolgono insieme a noi pianificazione comunitaria (lo stesso Comune di Venezia, Unioncamere Veneto e le Università).

Questo in sintesi il quadro di riferimento: **un quadro complesso e che richiede una forte partecipazione**. Partecipare oggi, vi permette di agire da qui al 2022 da protagonisti attivi e non da spettatori di bandi e strumenti programmati altrove. E questo luogo della pianificazione la Commissione Europea vuole che sia individuato nei **Gruppi di Azione Locale**, cioè in strutture come la nostra. Siamo preparati ed attrezzati per affrontare questa sfida, ma è una sfida non di questo CdA o di questa struttura: è una sfida "nostra", che solo insieme possiamo affrontare. **Serve quindi la vostra partecipazione e serve innanzitutto in questi mesi**: è in questi mesi che si programma. Nei prossimi anni attueremo ed attuerete "ciò che oggi deciderete di fare": poi ci sarà spazio solo per "revisioni", aggiornamenti o piccoli aggiustamenti. Ma è oggi che dobbiamo delineare le sfide.

Ma soprattutto è dalla qualità della vostra partecipazione che risulterà la qualità del nostro processo comune di pianificazione: se ci attendiamo dei cambiamenti significativi e proporzionali al grande lavoro compiuto da questo territorio nei periodi 1994/99, 2000/06 e 2007/13, **dobbiamo assicurare tutti la nostra partecipazione, tecnica e politica.**

L'UE ha delineato la propria visione con il documento "Europa 2020" che punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio proponendosi di diventare un'economia **intelligente, sostenibile e solidale**, attraverso cinque ambiziosi **obiettivi in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia.**

Le azioni che potremo condurre a livello locale certamente potranno essere anche ulteriori, ma non dimentichiamoci che saranno questi i temi sui quali avremo a disposizione risorse, comunitarie, ma anche nazionali e regionali: la programmazione è infatti ormai sempre più convergente e integrata tra i vari territori europei.

Dovremo pertanto, tutti, andare oltre la grande operazione realizzata da questo territorio negli ultimi vent'anni: **superare la volontà di agire per il miglioramento della qualità della vita e puntare verso quelle sfide intelligenti, sostenibili e solidali che le istituzioni ci chiedono.** Da più parti ci viene chiesto di **non dare ascolto a progettualità localistiche, a pezzi locali di strategie, ad esigenze dei singoli e a dare priorità al completamento delle iniziative avviate, piuttosto che investire in nuovi campi.** Servono da un lato **risposte integrate e di massa critica adeguata**, dall'altro **azioni incisive, poche e significative.**

Dalle prime indicazioni emerse nelle sedi deputate (Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, dal Tavolo di Concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale e VeGAL), la sfida è quella di guardare a **giovani e imprese:** saranno loro i nostri obiettivi di riferimento. Proponiamo ad esempio la creazione di una **consulta dei giovani** e di un coordinamento tra le **imprese leader dell'area.** Lo scopo è quello di creare degli "osservatori" indipendenti per valutare insieme a noi se le azioni che programmeremo saranno efficaci e convergenti verso gli obiettivi programmati.

Ecco che allora serve anche un reale e concreto passo in avanti nelle **relazioni con le imprese.** Alcune amministrazioni hanno già iniziato ad incontrare le rispettive imprese e ad ascoltarne le esigenze. **E' nelle (e con) le imprese che potremo generare quell'occupazione che i giovani si attendono.** Al contempo dobbiamo aiutare le imprese a **fare rete** e soprattutto a cogliere le tante opportunità che abbiamo sondato e seminato in questi anni. Questa sta diventando, ad esempio, una delle principali attività che vedono impegnata la nostra struttura: gli operatori vogliono conoscere, cogliere le opportunità, sondare nuovi mercati.

E' su questo aspetto che dobbiamo puntare ed è un concetto talmente importante che ci spingiamo a formulare un esempio. Il territorio negli ultimi anni ha fortemente investito nella realizzazione di **percorsi ciclabili**, realizzando oltre 200 km di itinerari. E' certamente importante quanto realizzato, ma ciò che ora diventa prioritario è concentrare le prossime risorse (che su questo specifico ambito saranno peraltro inferiori) per completare e rendere unici, perfetti, sicuri e fruibili gli itinerari più pronti ad essere proposti alle oltre 20 milioni di presenze che guardano alle nostre coste, circa il 20% delle quali fortemente interessate a scoprire anche altro, oltre al nostro litorale. Una sfida da studiare insieme e con gli operatori. Il principale risultato di questo lavoro non è però l'aver realizzato i vari **tratti ciclabili** (in cui peraltro permangono ancora molti tratti da bypassare/migliorare ed anzi ora anche da manutentare), ma che il territorio sia attraversato sempre più da **cicloturisti.** Significa da un lato che anche la **promozione** (pur anche in questo caso da migliorare) ha funzionato. Ma soprattutto che anche gli operatori iniziano a vedere il business: i 4 **Club di prodotto sul cicloturismo** (Adriabikehotel, JesoloBike, CaorleBike e BibioneBike), sono una vera e propria potenza, rappresentando ben 76 strutture (soprattutto hotel, ma anche agriturismo, cantine ed agenzie), per un totale di 3.946 camere, 8.066 posti letti e 1.442 dipendenti. E' questa la sfida da percorrere. Occorrerà partire dai numeri, per puntare ad una qualità dell'offerta come delle infrastrutture, che solo insieme possiamo raggiungere.

Concludiamo anche con un'altra visione: "non solo turismo/cicloturismo". Questo territorio ha investito in molte direzioni ed offre molte peculiarità per il turismo, ma non solo:

- il nostro è un territorio che ospita imprese leader in molti settori. Dall'analisi effettuata sulle 500 imprese leader per ricavi nell'area metropolitana di Venezia, ben 134 hanno sede nella Venezia Orientale e sono dislocate in 21 dei 22 dei comuni del nostro ambito. Si va dalle imprese manifatturiere, al settore dell'edilizia, dal mondo dei servizi, all'agroalimentare, oltre naturalmente al settore turistico;

- allo stesso tempo le esigenze infrastrutturali cui dare risposte vanno oltre il mondo del turismo: le esigenze dell'area, in quello che sarà il futuro Documento Programmatico d'Area, saranno molteplici, dalla sicurezza idraulica, alle nuove sfide per il digitale, dalle nuove agricolture, alla tutela del paesaggio. Su questi temi, al di là della scadenza del periodo 2007/13, abbiamo già molte progettualità aperte, che ci porteranno nel 2016 a dotarci di un **catasto delle infrastrutture del sottosuolo**, a ridefinire le **priorità per la difesa idraulica**, ad organizzarci nel **parco alimentare** e nel **biostretto**, a proseguire la sperimentazione con l'**osservatorio del paesaggio**.

Questo, in sintesi, il quadro in cui stiamo operando.

Di seguito evidenziamo alcuni temi che riteniamo fondamentale sottoporre all'attenzione degli Associati.

Innanzitutto sollecitiamo la **regolarità nel versamento delle quote associative** per poter programmare le attività associative e contenere i costi amministrativi e finanziari. Cogliamo l'occasione per ricordare che, nella seduta del Tavolo di Concertazione dell'IPA della Venezia Orientale del 4.2.2015, è stato introdotto un contributo di 0,15 euro/abitante a carico dei Comuni e un 3% - a scalare al 2% sopra i 0,5 M€ - sui contributi ottenuti, anche per coprire le spese sostenute da VeGAL nel periodo 2011-2014, non coperte dal Comitato di gestione dell'IPA (formato da Conferenza dei Sindaci, Provincia e CCIAA), ma anche considerato che complessivamente, grazie all'azione svolta da VeGAL, sono giunti al territorio ben **26,818 M€** tra fondi LR 13/99 ed FSC 2007/13. Anche queste risorse vanno versate e sono state stimate per il 2016.

Ricordiamo inoltre che il GAL è il "vostro" ente: aumentare la partecipazione aiuta tutti a disporre di una rete sempre più ramificata e rappresentativa, oltre che a contenere – ripartendoli – i costi di gestione. Ancora nell'Assemblea del 3.12.2014 era stato chiesto alla Conferenza dei Sindaci di intervenire in merito alle **adesioni associative della Provincia di Venezia (ora Città metropolitana), dell'ASL, dell'ASI e del Comune di Fossalta di Piave** e alla componente privata per quella **della CCIAA di Venezia**. Restiamo in attesa dell'impegno di tutti: il GAL è innanzitutto degli Associati e segnaliamo con piacere che nel frattempo **alcuni enti hanno manifestato un interesse per l'adesione alla nostra struttura e per la collaborazione nella futura programmazione**.

E' questo il messaggio sintetico di proposte e di obiettivi che vogliamo sottoporre a Voi Associati, confidando nella continuità di riconferma dei Vostri e dei nostri reciproci impegni.

Il Presidente – F.to Annalisa Arduini

Il Vicepresidente - F.to Angelo Cancellier

I Consiglieri di Amministrazione - F.to Matteo Bergamo, Loris Pancino e Stefano Stefanetto

**Note esplicative
e bilancio di previsione 2016**

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 novembre 2015, provvedendo ad esaminare le singole poste di costo e di ricavo ed i loro trend, in rapporto agli impegni assunti e agli obiettivi associativi.

Per quanto riguarda le **voci di costo** si precisa che le stesse trovano coerenza nel raffronto con i valori espressi negli strumenti più recenti disponibili:

- il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 (approvato dall'Assemblea degli Associati nella seduta dell'11.5.2015);
- il bilancio previsionale degli esercizi 2014 e 2015.

La previsione delle voci di **costo** è strutturata intorno a tre macrovoci:

- **gestione progetti** (pari all'82,78% del 2016);
- **gestione sede e attrezzature** (pari al 8,92% del 2016);
- **oneri di amministrazione** (pari al 8,29% del 2016).

Di seguito sono riportati i valori di previsione per il 2016 in rapporto agli anni precedenti (fonte: bilanci di previsione):

Oneri Anno	Gestione Progetti (%)	Gestione sede e attrezzature (%)	Oneri amministrazione (%)
2016	82,78	8,92	8,29
2015	88,91	5,50	5,60
2014	84,14	7,61	8,25
2013	86,14	7,36	6,50
2012	80,13	7,82	12,04

Nel riepilogo seguente sono riportate le previsioni totali delle voci di costo, in rapporto ai dati di bilancio di riferimento.

Oneri	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Totale oneri gestione progetti	578.000,99	619.001	538.173,30	809.782	466.750
Totale oneri gestione sede e attrezzature	47.742,76	56.012	51.871,80	50.992	50.310
Totale oneri amministrazione	56.825,85	60.665	58.102,42	50.065	46.750
TOTALE ONERI	682.569,60	735.678	648.147,52	910.839	563.810

Di seguito, per ciascuna categoria di oneri, sono forniti i dettagli analitici di previsione.

In linea generale si evidenzia che **gli oneri per la gestione dei progetti, attività principale di VeGAL, continuano a prevalere nettamente** anche nello stanziamento previsionale 2016: VeGAL opera infatti erogando un servizio di assistenza tecnica fornita da esperti e dal personale (dipendenti, collaboratori, consulenze e direzione) che opera nelle attività associative.

Gli scostamenti nelle voci di spesa sono originati dai budget dei piani finanziari che i vari progetti da realizzare "trascinano" all'interno del bilancio. I valori riportati sono in linea e coerenti con i dati registrati negli esercizi precedenti.

Si segnala sia il **ridotto ammontare degli oneri di amministrazione**, sia il **costante impegno nella loro riduzione**, giungendo ad importi rapportabili con gli **oneri di gestione della sede**, il cui valore non è ulteriormente riducibile in quanto collegati alla gestione dell'edificio che ci ospita.

La previsione dei **proventi** è invece strutturata intorno alle tre seguenti macrovoci:

- **gestione progetti** (pari all'84,82% del 2016);

- **quote associative** (pari al 12,77% del 2016);
- **altri proventi** (pari al 2,72% del 2016).

Di seguito sono riportati i valori di previsione per il 2016 in rapporto agli anni precedenti (fonte: bilanci di previsione):

Proventi Anno	Da gestione progetti (%)	Da quote associative (%)	Altri proventi (%)
2016	84,82	12,77	2,72
2015	89,53	8,76	1,71
2014	87,65	10,30	2,05
2013	88,90	10,08	1,03
2012	86,62	11,81	1,56

Nel riepilogo seguente sono riportati i totali della previsione dei proventi, in rapporto ai dati di bilancio di riferimento.

Proventi	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Totale proventi gestione progetti	585.528,09	644.800	542.456,66	815.514	478.245
Totale proventi quote associative	79.416,67	75.750	77.750,00	79.750	72.000
Totale altri proventi	18.581,80	15.128	28.036,36	15.575	13.565
TOTALE RICAVI	683.526,56	735.678	648.243,02	910.839	563.810
UTILE	956,96	0	95,50	0	0

Di seguito, per ciascuna categoria di proventi, sono forniti i dettagli analitici di previsione.

Relativamente ai proventi si segnala che le **entrate da quote associative** (es. 72.000€ per il 2016) vengono mantenute ad un livello ridotto, non giungendo a coprire nemmeno la somma degli oneri di amministrazione e di gestione della sede (46.750€ + 50.310€ = 97.060€ per il 2016): tale risultato risulta possibile grazie al forte impegno della struttura nella gestione dei progetti e al risultato positivo derivante dalla gestione degli stessi.

Per quanto riguarda la principale fonte dei proventi, si precisa che la previsione delle **entrate da gestione progetti 2016**, considerato che nel 2015 sono stati ultimati tutti i progetti del periodo 2007/13, è stata formulata sulla base della previsione attesa per il periodo 2014/20. La stima dei proventi derivanti dalla gestione dei segretariati (Associazione forestale, Conferenza Sindaci, Conferenza Sanità) è stata invece effettuata sulla base dei **trend degli incarichi degli ultimi anni**, con particolare riferimento all'esercizio in corso (il 2015).

Considerata la numerosità dei progetti in corso, anche durante l'esercizio 2016 verrà effettuato un puntuale **monitoraggio degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati effettivi** al fine di poter tempestivamente intraprendere eventuali opportune azioni correttive.

Oneri 2016

ONERI GESTIONE PROGETTI

Oneri	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
collaborazioni e consulenze	252.589,73	256.308	219.847,74	234.767	119.300
collaborazioni e consulenze VEGAC	26.916,50	81.893	45.672,12	289.015	20.000
spese del personale	170.014,32	165.000	166.866,75	161.000	195.600
TFR personale dipendente	10.352,15	11.300	10.215,93	10.000	13.850
spese di direzione	67.500,00	70.100	70.100,00	72.000	72.000
spese di formazione	829,94	3.400	4.433,61	6.000	6.000
viaggi e trasferte	12.469,49	13.800	18.681,35	12.000	15.000
oneri comitato tecnico	250,00	0	0	5.000	5.000
ufficio stampa, pubblicità e pubblicazioni	4.277,85	7.200	2.355,80	0	0
spese gestione IPA e progetti strategici	28.801,01	0	0	20.000	20.000
Accantonamento a Fondo sviluppo progettualità e investimenti	4.000,00	10.000	0	0	0
Totale oneri gestione progetti	578.000,99	619.001	538.173,30	809.782	466.750

L'attività principale di VeGAL è di promuovere, **attirare e attuare, direttamente o in partnership o su commessa, progetti per e nel Veneto Orientale.**

In particolare si prevede l'avvio del PSL 2014/20 a valere sul FEASR 2014/20 e la messa a punto del DPA dell'IPA Venezia Orientale, la prosecuzione dell'azione strategica di segretariato e assistenza tecnica (Conferenza dei Sindaci, Conferenza della Sanità, Intesa Programmatica d'Area e Associazione Forestale, LR16/93) e l'avvio dell'attuazione di ulteriori progetti che nel frattempo la struttura avrà seguito, assistito o predisposto.

Si tratta di progetti in corso, già finanziati o commissionati a VeGAL o di prossima ed auspicata prosecuzione, in base a collaborazioni ormai pluriennali e consolidate.

Gli **affidamenti esterni** necessari per l'attuazione dei progetti, sono finanziati ed inseriti nel programma finanziario della relativa commessa o progetto: la loro previsione si rende necessaria per la realizzazione delle iniziative progettuali e per affiancare l'operato del personale. Per quanto riguarda il costo del personale dipendente si precisa, inoltre, che non si tratta di costi in capo agli Associati, ma che lo stesso viene di fatto rendicontato quasi interamente nei progetti ed incarichi di volta in volta commissionati o promossi dalla nostra struttura.

Le **collaborazioni e le consulenze/incarichi esterni** sono individuate mediante un apposito "Elenco consulenti e fornitori" e ricorrendo anche a ricerche di mercato, nel rispetto del Codice degli appalti e del Regolamento interno di VeGAL, permettendo la creazione di una rete di servizi di qualità.

L'imminente **avvio della programmazione 2014/20**, l'avvio della nuova generazione di programmi di cooperazione, la complessità delle sfide richieste da "Europa 2020" richiederanno un significativo investimento in formazione del personale: si prevede in particolare per il 2016 di utilizzare delle specifiche risorse per dei tirocini del personale degli Uffici Piani e Progetti presso GAL e Agenzie di sviluppo di riferimento a livello UE/Italiano e presso la sede regionale di Bruxelles. Per lo stesso motivo si propone di riattivare da fine 2015/avvio 2016 un "Comitato tecnico" che supporti la struttura nelle scelte da proporre per il periodo 2014/20.

Sottolineiamo la presenza di una struttura snella (il rapporto fatturato/dipendente è elevato), motivata, con notevole esperienza (> 10-15 anni) e che ha operato sul territorio per ben tre periodi di programmazione ('94-'99, '00-'06 e '07-'13): un patrimonio per il Veneto Orientale e per gli Associati.

Relativamente alla comunicazione, tenendo conto dell'obiettivo di contenere i costi gestionali, si è optato per concentrare le attività a partire dai risultati ottenuti nel 2015 con la **ricorrenza dei vent'anni di attività di VeGAL**, con il termine della programmazione 2007-13 e l'avvio di quella 2014-20, nel quadro dell'iniziativa denominata **"Paesaggio ritrovato"**. L'attività informativa prevista prevede di proseguire con la realizzazione della "News letter" sulle attività associative, con la realizzazione di circolari informative, incontri e seminari riservati o aperti agli associati e della revisione del sito web.

Gli oneri per la gestione dei progetti rappresentano in ogni caso il nucleo centrale di costo della struttura: ciò è in linea con la missione associativa che, offrendo un'attività di servizio, si esplica mediante un'attività immateriale di assistenza tecnica.

Per il 2016 personale, direttore, collaboratori e consulenti opereranno, in sintesi, per lo sviluppo delle seguenti attività:

- definizione del **processo di pianificazione (PSL e DPA) inserito nella programmazione 2014/20**;
- attività di **segretariato ed assistenza tecnica: Conferenza dei Sindaci LR 16/93; Conferenza della Sanità; Intesa Programmatica d'Area; Osservatorio del Paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale; Associazione Forestale**;
- attuazione dei **progetti della LR16/93**;
- progettazione strategica per lo sviluppo dell'area dell'IPA Venezia Orientale: **integrazione Documento Programmatico d'Area e Piano strategico**.

Parallelamente all'attività di attuazione tecnica dei vari progetti, la struttura sarà impegnata nelle periodiche attività di rendicontazione, predisposizione di report sull'attuazione e monitoraggio dei progetti.

Inoltre, oltre all'attività "verticale" di attuazione o accompagnamento tecnico progettuale, viene svolta la consueta attività "trasversale" di ordinaria amministrazione dell'Associazione (funzionamento degli organi associativi, attività informative, predisposizione dei bilanci, archiviazione, protocollazione, gestione degli uffici informativi, amministrazione, ecc.).

Oneri	Nota esplicativa
collaborazioni e consulenze	<p>La voce comprende i costi per le collaborazioni esterne e consulenze/affidamenti necessari per l'attuazione di progetti gestiti o commissionati al GAL e che, per concomitanza di più iniziative o per specifiche professionalità richieste, necessitano di affidare degli incarichi esterni.</p> <p>Per il 2016, in particolare, la previsione indica i costi per consulenze specialistiche/collaborazioni previsti per l'attuazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> o LR16/93 CONFERENZA SINDACI: collaborazione €28.800/anno inclusi oneri + attuazione progetti €30.000; o redazione nuovo PSL 2014/20: €25.000 (spesa slittata dal 2015); o incarichi PSL 2014/20 Mis. 19: costi per comunicazione/animazione €20.000, per consulenze specialistiche appalti €3.000 e per Responsabile PSL €12.500. <p>L'eventuale approvazione di progetti o l'ulteriore affidamento di incarichi possono comportare aumenti rispetto agli importi preventivati, da coprirsi con le corrispondenti entrate degli stessi progetti.</p>
collaborazioni e consulenze VEGAC	Nel 2016 si prevede il costo per la redazione del nuovo PSL FEP (€20.000)
spese del personale	La voce comprende le spese per l'attuale personale dipendente a tempo indeterminato con il CCNL Commercio e servizi (Bozza, Calasso, Gozzo e Zanet) sulla base del costo effettivo e teorico 2015. (circa €162.500 inclusivi degli aumenti 2016 da rinnovo del CCNL 2015-2016) e la previsione di ulteriori 2 persone a tempo determinato Part Time 24 h (16.800/cad x 2) per la Conferenza dei Sindaci della sanità e per il supporto all'ufficio Amministrazione (il costo delle nuove assunzioni è stato calcolato per un 4° livello CCNL Comm. e Servizi).
TFR personale dipendente	Si riporta il corrispondente accantonamento del TFR del solo personale dipendente (Bozza, Calasso, Gozzo e Zanet): €12.050) e la previsione del TFR per le 2 nuove persone a Tempo Determinato Part Time 24 h (900/cad x 2) per la Segreteria della Conferenza dei Sindaci della Sanità e per il supporto all'ufficio Amministrazione.
spese di direzione	Costi dell'incarico consulenziale direzionale (comprensivo di IVA e oneri).

	Il contratto è in fase di rinnovo per il periodo 2014/22.
spese di formazione	Il personale parteciperà ad iniziative regionali ed inserite nei progetti in corso.
viaggi e trasferte	La voce comprende i rimborsi spese per le missioni del personale, collaboratori, amministratori, direttore e consulenti relative ai diversi progetti. Trasferte su specifici progetti o la realizzazione di seminari/incontri all'estero possono comportare variazioni nelle previsioni. La voce viene aumentata considerata la necessità di gettare basi per i progetti futuri e il coinvolgimento in progetti di cooperazione 2014/20, oltre alla previsione delle trasferte 2016 nell'ambito del progetto LAGs4EU.
oneri comitato tecnico	Per l'attuazione del PSL 2007/13, era stata prevista la costituzione di una Commissione tecnico scientifica formata da 4 componenti. Nel 2013 era stata attivata una Commissione di gara per la realizzazione di un video sul PSL. Per il 2016 si prevede, in vista dell'avvio della programmazione 2014/20 di creare un gruppo di lavoro interdisciplinare di 4/5 componenti.
ufficio stampa, pubblicità e pubblicazioni	La voce indica i costi per la comunicazione interna ed esterna del GAL, le spese per la stampa di pubblicazioni informative, news letter, materiale divulgativo e l'organizzazione di convegni e seminari. Nel 2016 l'attività dell' "Ufficio Stampa" verrà svolta internamente o nell'ambito di progetti che prevedano tali attività. L'eventuale approvazione di progetti o l'ulteriore affidamento di incarichi possono comportare aumenti rispetto agli importi preventivati, da coprirsi con le corrispondenti entrate degli stessi progetti.
spese gestione IPA e progetti strategici	I costi esterni relativi agli incarichi affidati nel 2012 e di competenza 2013 per l'assistenza tecnica per la gestione dell'IPA della Venezia Orientale nel 2014 non sono stati attivati. L'attività di assistenza tecnica all'IPA è stata coperta per 3 anni dalla LR 16/93 e per 1 anno dalla Provincia di VE, mentre nel periodo 2011-2014 l'attività è stata svolta da VeGAL senza compensi a carico del Comitato di gestione (Conferenza dei Sindaci, CCIAA e Provincia). Dal 2015 tale attività viene coperta con uno stanziamento fisso annuo ed uno variabile sui fondi ottenuti.
Accantonamento a Fondo sviluppo progettualità e investimenti	A partire dal 2012 e fino al 2014 si è accantonato uno stanziamento per lo sviluppo di progettualità strategiche e l'effettuazione di investimenti mirati, sospeso nel 2015 per mancanza di fondi. L'allungamento del processo decisionale che ha portato alla definizione del quadro normativo e procedurale della programmazione 2014/20 comporta la necessità di sviluppare tale attività nel corso del 2016.

ONERI AMMINISTRAZIONE

Oneri	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
rimborso per i membri del CdA	5.188,71	11.780	6.719,94	7.920	7.920
Compensi al Collegio/Revisore	12.968,60	9.000	10.318,05	4.500	4.500
consulenza contabile	6.588,00	6.720	6.606,00	6.600	6.600
consulenza del lavoro	2.921,27	3.050	2.921,27	3.050	3.050
cancelleria e stampati	2.049,18	2.000	1.203,54	2.000	2.000
rete informatica e sito web	3.140,83	6.500	3.750,98	3.200	3.200
abbonamenti editoriali, libri e riviste	2.000,36	600	407,98	600	600
Spese generali e postali	626,63	2.000	1.319,10	2.000	2.000
oneri indeducibili	4,04	0	1,36	0	0
accantonamento rischi su crediti	0	2.000	3.800,00	2.000	0
oneri finanziari	3.931,51	3.210	3.475,78	3.210	4.055
fidejussioni per anticipi su progetti	1.014,39	1.105	1.170,42	1.605	1.605
sopravvenienze passive	0	0	3.675,92	0	0
oneri non prevedibili	4.060,33	0	0	0	0
imposte e tasse	2.410,00	2.170	2.193,08	2.220	2.220
Irap e Ires	9.922,00	10.530	10.539,00	11.160	9.000
Totale oneri amministrazione	56.825,85	60.665	58.102,42	50.065	46.750

VeGAL, Associazione con personalità giuridica con prevalente composizione pubblica, opera con procedure pubbliche e in via pressoché esclusiva con contributi pubblici.

L'attività, soggetta a controlli di primo e secondo livello da Regione, Avepa e Autorità di gestione dei programmi gestiti dalla struttura, è molto articolata e complessa e deve seguire le procedure attuative dei diversi strumenti di finanziamento utilizzati.

La gestione passa attraverso l'attività di indirizzo attuata dal **Consiglio di Amministrazione** (si stimano 10 sedute del CdA e 2 Assemblee), sotto il controllo del **Revisore Unico**, come previsto dal nuovo Statuto, il cui iter di modifica si è concluso con Assemblea straordinaria del 28.3.2014 e che ha previsto la riduzione del numero dei componenti del Collegio da 3 membri effettivi e 2 supplenti ad un unico Revisore, come richiesto dal D.L.n.78 del 31/5/2010.

Si sottolinea inoltre la riduzione del numero di **membri del CdA** (sempre prevista dal nuovo statuto, anche se già ottemperata nel precedente triennio) e la previsione dell'indennità minima forfetaria di trasferta (30 euro/seduta, importo ridotto in base al D.L. n. 78 del 31.5.2010) per gli stessi membri del CdA, oltre al rimborso delle spese di missione per il Presidente o il Vicepresidente in funzione vicaria.

La struttura si avvale di un servizio di **consulenza contabile amministrativa esterna**, in affiancamento all'Ufficio Amministrazione di VeGAL e di un **servizio di consulenza del lavoro** per la gestione delle paghe del personale dipendente e collaboratori.

Gli obblighi di trasparenza e le esigenze organizzative, informative e di pubblicazione sono assicurati mediante una gestione appoggiata su un servizio di protocollazione, un'archiviazione fisica, su una rete informatica, sui servizi di posta certificata e di gestione del sito web.

Le spese di rappresentanza non sono previste e pertanto la previsione di spese generali si riferisce allo stanziamento per spese postali, occasionali o di organizzazione di incontri e delegazioni in visita alla struttura VeGAL.

Gli oneri amministrativi si completano con le imposte dovute, le previsioni IRAP ed IRES sul reddito e sugli oneri finanziari: una segnalazione va fatta proprio su quest'ultimi oneri che, derivando principalmente dal ritardato versamento delle quote sociali, necessitano di una **maggiore puntualità degli associati in merito ai relativi obblighi**.

La previsione tiene inoltre conto dell'applicazione di commissione per i brevi periodi in cui il fido potrebbe non essere utilizzato.

Oneri	Nota esplicativa
rimborso per i membri del CdA	La voce prevede i rimborsi per i membri del CdA, Presidente ed il Vicepresidente: indennità forfetarie di trasferta pari a €30,00/seduta, prevedendo circa 12 sedute/anno tra CdA e Assemblea e 7 sedute/mese per altri incontri del solo Presidente; rimborsi spese chilometrici analitici per il Presidente (o Vicepresidente in funzione vicaria) per circa €300/mensili sulla base dei costi chilometrici ACI Auto stimati per il Presidente/ Vicepresidente. I rimborsi forfettari giornalieri sono quelli consentiti dal D.L.n.78 del 31/5/2010, così come il numero (5) dei componenti del CdA.
Compensi al Collegio/Revisore	La voce indica il costo del Revisore, che dal 28.3.2014 (data di modifica dello Statuto), è passato da organo collegiale a Revisore unico. L'importo stanziato è quello deliberato dall'Assemblea del 30.4.2014 (Delibera n.7) che, oltre a nominare il Revisore unico, ne ha disposto il compenso annuo fino ad aprile 2017.
consulenza contabile	Si tratta dell'incarico per la gestione amministrativa dell'Associazione a Studio Dal Moro Ce.Da. Srl. Il contratto, in scadenza nel 2015, verrà rinnovato a fine anno per il periodo 2016-2022. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.
consulenza del lavoro	La voce indica l'incarico di consulenza per la gestione delle paghe e stipendi per dipendenti e collaboratori. La previsione si basa sul costo previsto dal contratto in essere e su un numero stimato di 2 pratiche di assunzione (dipendenti/collaboratori) e di 10 lavoratori autonomi da dichiarare nel modello 770. Il costo potrà subire variazioni in base al numero delle assunzioni (dipend/collab) ed al numero di lavoratori autonomi da dichiarare nel modello 770. Il contratto, in scadenza nel 2015, verrà rinnovato a fine anno per il periodo 2016/2022. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.
cancelleria e stampati	Si tratta delle spese per le dotazioni operative dell'ufficio (cancelleria, carta, toner, fotocopie extra franchigia, ecc.), necessarie anche per l'attuazione dei progetti, inclusa la previsione di stampa del nuovo statuto di Vegal. La previsione si attesta sui consumi 2014-2015.
rete informatica e sito web	La voce comprende: <ul style="list-style-type: none"> • la manutenzione della rete informatica (Asis Srl affidato fino al 2015: si presumono anche per il 2016 €1.830/anno, inclusi eventuali materiali di consumo per il funzionamento della rete, ed il rinnovo annuale delle licenze antivirus (€100); • il servizio di assistenza tecnica e manutenzione del portale web del GAL (Q-WEB Srl affidato fino al 2015: si presumono anche per il 2016 €980/anno); • il rinnovo annuale della posta certificata (€7), la Casella della posta elettronica Telecom (5,55/bim*6bim), il costo del dominio e hosting dell'AFVO (€15+67) e dei domini VEGAL (€50) e TipiNet (€36). I contratti in scadenza nel 2015 verranno rinnovati a fine anno per il periodo 2016-2022. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.
abbonamenti editoriali, libri e riviste	Spese per l'abbonamento on-line a periodici (Il Gazzettino e La Nuova VE) e per acquisto di pubblicazioni. Viene mantenuto un livello in media a quello delle spese effettuate nel 2014-2015.
spese generali e postali	La voce indica una previsione delle spese generali sulla base delle spese effettuate nel 2014-2015 (es. spese postali, occasionali, valori bollati, rappresentanza e ricevimento di delegazioni). Il valore può aumentare se legato a specifiche iniziative.
oneri indeducibili	Tale voce, in genere, è interamente composta da ritenute su interessi attivi maturati nel conto corrente. Prudenzialmente, non si prevedono interessi attivi.
accantonamento rischi su crediti	Non si prevede uno stanziamento in merito.
oneri finanziari	La voce comprende i costi per gli interessi passivi e per le commissioni bancarie motivata dal ritardato versamento delle quote associative da parte degli associati (di media con 6-7 mesi di ritardo) e dalla diversa tempistica tra spese sostenute dal GAL e le erogazioni dei contributi. Dal 2013 viene applicata una commissione trimestrale dello 0,15% sugli affidamenti (la previsione si basa

	<p>sull'attuale affidamento di €300.000), pari a 1.800€/anno. Ulteriori commissioni periodiche legate alla gestione dei 2 c/c (forfettarie: spese invio 1,55*4*2 + in bank 8+10*12, bollo: 25*4*2; costo medio dei bonifici 400 movimenti*0,5) ammontano all'incirca a 630€/anno.</p> <p>Si stima un'esposizione media di circa €25.000/anno, ad un tasso entro il fido del 6,5% (tasso a SET.2015), pari a 1.625€/anno.</p>
fidejussioni per anticipi su progetti	<p>La voce indica una stima del costo delle fidejussioni sugli anticipi richiesti per l'attuazione dei progetti. Attualmente le fidejussioni in essere sono quelle relative agli anticipi richiesti per il PSL 2007-2013 e per l'attuazione del PSL VEGAC (costo BCC S.Biagio del Veneto Orientale rispettivamente dello 0,40%/anno e dello 0,863876%/anno) valide fino a svincolo da parte della Regione, il cui costo viene mantenuto a bilancio a fronte delle richieste di nuove fidejussioni per gli anticipi che verranno richiesti per le nuove programmazioni ed i nuovi progetti.</p> <p>Si prevedono, inoltre, i costi per polizze cauzionali varie su affidamenti (100*5 progetti).</p> <p>L'eventuale approvazione di progetti in cui il GAL è Lead Partner può comportare un aumento rispetto all'importo preventivato.</p>
sopravvenienze passive	Non prevedibili
oneri non prevedibili	Non prevedibili
imposte e tasse	<p>Viene riportata la previsione di spesa per le imposte dovute.</p> <p>Si tratta di tasse rifiuti (€2.000), l'imposta di registro del contratto di locazione (€ 100), il diritto annuale di iscrizione alla CCIAA (€20), diritti vari (es. camerali per visure antimafia per eventuali richieste di anticipi, utilizzo immagini (€100).</p>
Irap e Ires	Riporta la previsione IRAP e l'IRES sul reddito.

ONERI GESTIONE SEDE E ATTREZZATURE

Oneri	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
canoni di locazione sede e locali	9.624,11	9.820	9.652,99	9.655	9.655
materiali di consumo e manutenzioni	4.584,49	9.582	5.746,45	6.459	6.240
noleggio attrezzature	4.387,69	4.530	4.485,44	4.440	4.400
utenze, assicurazioni e sicurezza	9.205,32	11.450	12.501,31	12.435	12.485
Riscaldamento	4.930,92	4.750	3.607,04	4.900	4.000
spese telefoniche	6.063,18	6.350	6.376,32	4.210	4.200
pulizie locali	5.790,90	5.95	5.826,72	5.850	5.850
Ammortamenti	3.156,15	3.580	3.675,53	3.043	3.480
Totale oneri gestione sede e attrezzature	47.742,76	56.012	51.871,80	50.992	50.310

Il trasferimento, dal 2008, nella sede di Via Cimetta di proprietà del Comune di Portogruaro ha permesso di incrementare la visibilità e la funzionalità logistica e gestionale di VeGAL. La sede è condivisa con Conferenza dei Sindaci, Provincia di Venezia e, dalla fine 2011, con Informest. Vengono pertanto allocati gli oneri per il **canone di locazione al Comune di Portogruaro** e le spese per le utenze complessivamente attivate da VeGAL per la gestione dell'intero immobile. Parte di tali oneri (utenze, riscaldamento, pulizia, materiali di consumo e manutenzioni) vengono, successivamente, ripartite in base alla percentuale di spazi assegnati a ciascun Ente ospitato.

Il contratto, che ha durata di 6 anni a partire dal 1.6.2008 ed è tacitamente rinnovabile di 6 in 6 anni, è stato tacitamente rinnovato a maggio 2014 **fino al 31.5.2019**, in quanto le parti non hanno inviato disdetta scritta con raccomandata A/R almeno 6 mesi prima della scadenza (cioè entro il 30.11.2013).

Sono inoltre allocate le spese per gli **ammortamenti** di attrezzature in uso e previste e le utenze per il funzionamento della sede.

Oneri	Note esplicative
canoni di locazione sede e locali	<p>La voce comprende il canone di locazione della sede di proprietà del Comune di Portogruaro, gestita dal GAL. Non si prevedono rivalutazioni dell'indice ISTAT negli anni successivi. L'eventuale organizzazione di incontri/eventi per specifici progetti possono comportare aumenti rispetto agli importi preventivati, da coprirsi con le corrispondenti entrate degli stessi progetti.</p> <p>Il contratto, scaduto il 31.5.2014, è stato tacitamente rinnovato di 6 anni ,fino al 31.5.2020. Può essere eventualmente risolto tramite invio di disdetta scritta con racc.A/R almeno 6 mesi prima della scad. (cioè entro il 30.11.2019).</p> <p>Da valutare l'eventuale ridefinizione del canone di locazione con la proprietà dell'immobile.</p>
materiali di consumo e manutenzioni	<p>La voce indica le seguenti tipologie di spese, IVA inclusa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione impianto allarme (Security Max affidato fino al 2016: €185/anno); - manutenzione ascensore (Alicron affidato fino al 2016: €365/anno); - verifica periodica biennale Dpr 162/99 ascensore (IMQ spa: affidato fino al 2015: si presumono anche per il 2016 €85/anno); - manutenzione semestrale estintori (Nuova Arcosald affidato fino al 2015: si presumono anche per il 2016 €124/anno); - manutenzione annua caldaia (Cristoforetti: €970/anno - rinnovo appalto nel 2015, fino al 2017) + interventi manut. straord. €500/anno (boiler+centraline); - manutenzione impianto antincendio (CA.MON srl affidato fino al 2016: manut ord €610/anno + manut straord €1000 varie imprevisi €1.610); - manutenzione ordinaria area esterna (Favro affidato fino al 2015: si presumono anche per il 2016 €1600/anno); - spese varie per funzionamento uffici (riparazioni/piccoli acquisti, materiali di pulizia e di consumo: €800/anno). <p>La previsione è stata effettuata sulla base dei consumi e dei contratti in essere nel 2015.</p> <p>Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi</p> <p>A fine anno verranno rinnovati i contratti in scadenza nel 2015 per il periodo 2016-2022.</p> <p>La previsione di una maggior spesa nel 2016 deriva in particolare dallo slittamento della manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio dal 2015 al 2016.</p>

	Tali spese verranno in parte riaddebitate agli Enti che condividono la sede.
noleggio attrezzature	<p>La voce comprende i noleggi delle attrezzature d'ufficio (vista l'obsolescenza dell'attrezzatura informatica e meccanica e la possibilità di rendicontare le relative spese di noleggio nei diversi progetti per competenza, in taluni casi si ricorre al noleggio, anziché all'acquisto della stessa).</p> <p>Nel dettaglio, i contratti di noleggio in essere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fotocopiatore a colori Olivetti, inclusa la manutenzione (L'Ufficio affidato fino al 2016; €3.250/anno; • fotocopiatore in b/n della segreteria, inclusa la manutenzione: (L'ufficio affidato fino al 2015, si presume anche col rinnovo 2016 €1.150/anno; <p>Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.</p> <p>Tra fine 2015 e 2016 si procederà a nuova selezione del fornitore di entrambi i contratti di noleggio dei fotocopiatori.</p> <p>La differenza rispetto al bilancio consuntivo 2014 è dovuta alla chiusura del contratto di noleggio della chiavetta USB per navigazione internet di €40/anno.</p>
utenze, assicurazioni e sicurezza	<p>La voce indica la previsione per le <u>utenze</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acqua €300/anno (Livenza Tagliamento Acque Spa); • energia elettrica €9.800/anno (Enel); Nel 2016 si procederà a nuova selezione del fornitore. <p>Per la "<u>sicurezza</u>":</p> <ul style="list-style-type: none"> • oneri per la sicurezza sul lavoro L.626/94 €635 (incarico RSPP a Tecno-I fino al 2015). <p>Per le "<u>assicurazioni</u>":</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurazioni sul fabbricato RC-incendio e apparecchiature elettroniche €1.750: Cattolica Assicurazione (nel 2013 si è proceduto a nuova selezione, con scadenza 2018). <p>La previsione è stata effettuata sulla base dei consumi effettivi da gen. a set. 2015 rapportati all'anno.</p> <p>Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT.</p> <p>Tali spese verranno in parte riaddebitate agli Enti che condividono la sede.</p>
riscaldamento	<p>La voce comprende i costi del combustibile (fornitore selezionato nel 2014 Enel) per la gestione del riscaldamento (esclusa la manutenzione dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento che trova allocazione nella voce "manutenzioni").</p> <p>Tali spese verranno in parte riaddebitate agli Enti che condividono la sede.</p> <p>Il contratto è in scadenza al 31.12.2015 e si procederà a nuova selezione del fornitore per il periodo 2016-2022.</p> <p>La previsione è stata effettuata sulla base dei consumi effettivi e previsionali 2015.</p> <p>Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi</p>
spese telefoniche	<p>La voce include il traffico delle 2 linee telefoniche, telefax, ISDN (532/bim*6 bim.), ADSL (76/bim*6 bim), le spese telefoniche e internet del Direttore (€85/bim).</p> <p>Il costo della casella della posta elettronica (5,55/bim*6bim), nei precedenti previsionali qui allocato, si prevede di allocarlo tra i costi della rete internet, come nel bilancio consuntivo.</p> <p>La previsione è stata effettuata sulla base dei consumi effettivi e previsionali 2015.</p> <p>Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.</p> <p>Si ricorda che il minor costo rispetto al consuntivo 2014 è dovuto alla previsione del rinnovo del contratto di telefonia mobile ed alla rinuncia del Presidente al cellulare aziendale.</p>
pulizie locali	<p>Spese ordinarie per pulizia sede (1 completa settimanale ed 1 parziale infrasettimanale - Fornitore: A.S. Società uni personale Srl) in parte da riaddebitare agli Enti che condividono la sede. Il contratto, in scadenza nel 2015, verrà rinnovato a fine anno per il periodo 2016-2022.</p> <p>Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.</p>
ammortamenti	<p>Sono riportati gli ammortamenti per l'attrezzatura d'ufficio (informatica e arredamento) acquisita negli anni precedenti fino al 2015 (€3.354) e per la previsione degli acquisti di attrezzatura hw per il rinnovo/implementazione della rete informatica (sono stimati €1000 di acquisti per il 2016, di cui la quota di ammortamento del primo anno ammonta al 12,5% €125 e gli anni successivi al 25% €250).</p>

Proventi 2016

PROVENTI DA GESTIONE PROGETTI

Proventi	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Proventi gestione progetti	307.747,92	327.930	261.677,24	297.677	162.222
Proventi gestione IPA	30.828,96	0	0	20.000	98.023
Proventi gestione Asse 4 PSR 2007/13	111.245,84	120.100	120.637,41	38.824	0
Proventi gestione Asse 4 PSR 2014/20 (Mis. 19)	0	0	0	0	91.000
Compartecipazione EE.LL. Programmazione 2007/13 e 2014/20	94.000,00	94.000	94.000,00	125.000	94.000
Proventi gestione PSL VEGAC 2007/13	37.645,04	102.770	55.114,35	320.013	0
Proventi gestione PSL VEGAC 2014/20	0	0	0	0	20.000
Compartecipazione Asse 4 FEP Programmazione 2007/13 e 2014/20	0	0	0	0	13.000
Utilizzo Fondo sviluppo progettualità e investimenti	0	0	0	14.000	0
Utilizzo Fondo Oneri non prevedibili	4.060,33	0	11.027,66	0	0
Totale proventi gestione progetti	585.528,09	644.800	542.456,66	815.514	478.245

I proventi derivanti dalla gestione di progetti rappresentano il vanto e il motivo stesso dell'esistenza della struttura.

I proventi derivano sia da attività "commerciali" svolte da VeGAL soggette a fatturazione (esposti al netto del 50% di IVA), sia da attività "istituzionali" soggette a rendicontazione delle spese.

Particolare peso, anche se non prevalente, mantiene l'attuazione del PSL 2014/20, sia in merito ai proventi stanziati dal Piano stesso, sia del corrispondente obbligatorio cofinanziamento locale esclusivamente in capo agli EE.LL. in ragione della rispettiva dimensione in termini di numero di abitanti, in continuità con quanto svolto per l'attuazione del PSL Leader+ 2000/06 e del PSL 2007/13 dagli EE.LL. interessati.

Si segnala, infine, che i proventi derivanti dalla gestione di progetti contribuiscono alla gestione della struttura, riducendo corrispondentemente **le quote associative per gli Associati il cui valore verrà mantenuto fermo anche per il triennio 2016 per il 15° anno consecutivo, al valore del 2002.**

I risultati derivanti dall'ideazione e dallo sviluppo di progetti fanno di VeGAL una delle realtà più studiate (e visitate) da delegazioni internazionali. Anche il 2015 ha ospitato visite di Agenzie di sviluppo italiane ed estere e di Ministeri nazionali ed esteri.

Proventi	Nota esplicativa
Proventi gestione progetti	<p>La voce include i proventi derivanti dall'attuazione dei seguenti progetti in corso e da attuare/avviare:</p> <p><u>Per la gestione commerciale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - CONF SIND SANITA': incarico €22.655,11 IVA inclusa (incarico rapportato al valore 2015: €20.612,44 al netto di IVA); - AFVO: incarico €11.000 IVA inclusa (incarico rapportato al valore 2015: €10.008,20 al netto di IVA. - LR16/93 anno 2015 attuazione PROGETTI: €40.000; <p><u>Per la gestione istituzionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - LR16/93 SEGRETERIA CONFERENZA SINDACI: incarico rapportato alle quote assegnate nel 2014 (1.500 x 20 Comuni, pari ad €30.000) al netto della parte delle stesse destinata alla refusione delle spese della sede ed allocata nella voce "Refusione spese" €7.075 nel 2016), per un importo allocato nella presente voce progetti di, €22.925 nel 2016;

	<p>- LAGs 4EU: €7.800 (tot budget 15.000, di cui 600€x5 presenze minimo=3.000€ nel 2015 + 600€x13=€7.800 nel 2016 + 600€x7=€4.200€ nel 2017)</p> <p>- ALTRI PROGETTI: contributi e ricavi provenienti da servizi specifici forniti ai singoli associati/terzi su loro commessa: € 60.876 nel 2016.</p>
Proventi gestione IPA	<p>Tale voce faceva riferimento nel 2013 ai ricavi derivanti dall'affidamento da parte della Regione Veneto dei Fondi LR 16/93 anno 2012 per la redazione del Piano strategico (3 priorità) e non per l'attività di assistenza tecnica all'IPA.</p> <p>Il Tavolo di Concertazione dell'IPA tenutosi il 4 febbraio 2015 ha approvato all'unanimità la modifica dell'art. 9 del Regolamento, stabilendo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Comuni dell'ambito dell'IPA versino alla struttura di gestione e segreteria tecnica un contributo pari a 0,15 euro/abitante, calcolato sul dato ISTAT dei cittadini residenti al 1° gennaio 2014 (<u>Quota fissa</u> pari a €35.679,90) - gli enti sottoscrittori dell'IPA che otterranno un contributo pubblico su progetti inseriti nel Documento Programmatico d'Area si impegnano a versare alla struttura di gestione e segreteria tecnica, entro un anno dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento a partire dall'1.1.2015, una quota pari al 3% del contributo ottenuto per importi fino e pari a 500.000,00 euro (importo che si riduce al 2% per la parte di contributo superiore a 500.000,00 euro) (<u>Quota variabile</u> a €62.343,00).
Proventi gestione Asse 4 PSR 2007/13	Attività conclusa nel 2015.
Proventi gestione Asse 4 PSR 2014/20 (Mis. 19)	Per la nuova programmazione del PSR 2014/20 si prevede per il 2016 un contributo di €17.000 (pari all'80% di una spesa di 21.250) + Mis 19 € 74.000 (contributo €100.000 - €26.000 previsione rendiconto 2015).
Compartecipazione EE.LL. Programmazione 2007/13 e 2014/20	<p>In continuità alla compartecipazione degli EE.LL. per le spese di gestione del PSL 2000-2006 e 2007-2013, in vista dell'avvio della programmazione 2014/20, l'obbligatorio cofinanziamento viene rapportato al numero di abitanti degli EE.LL., per il contesto dei 16 Comuni ambito del PSL 2007/13:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 1.000 (Comuni < 5.000 ab.); - € 3.000 (Comuni > 5.000 ab.); - € 8.000 (Comuni >10.000 ab. e Provincia); - € 13.000 (Comuni >20.000 ab.).
Proventi gestione PSL VEGAC 2007/13	Attività conclusa nel 2015.
Proventi gestione PSL VEGAC 2014/20	Per la nuova programmazione PSL VEGAC-Fondi FEP 2014/20 si prevede un contributo annuo pari alla spesa che si prevede di sostenere nel 2016 (per la redazione del PSL) e dal 2017 (per la gestione).
Compartecipazione Asse 4 FEP Programmazione 2007/13 e 2014/20	Si prevede un cofinanziamento per l'avvio del PSL del FEAMP 2014/20 da parte dei membri del GAC, stimando un importo di €1.000 cadauno tarato sul numero dei membri del GAC 2007/13.
Utilizzo Fondo sviluppo progettualità e investimenti	A partire dal 2012 si è accantonato uno stanziamento per lo sviluppo di progettualità strategiche e l'effettuazione di investimenti mirati. L'allungamento del processo decisionale che ha portato alla definizione del quadro normativo e procedurale della programmazione 2014/20 che ha comportato la necessità di sviluppare tale attività nel corso del 2015.
Utilizzo Fondo Oneri non prevedibili	Tale voce espone l'utilizzo dell'omonimo Fondo creato per la copertura di eventuali tagli di spesa in fase di rendicontazione finale dei progetti o di spese non previste e non correttamente stanziate negli anni di competenza. Per il triennio in esame non se ne prevede l'utilizzo.

PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE

Proventi	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Quote associative ordinarie	79.416,67	75.750	77.750	79.750	72.000
Totale proventi quote sociali	79.416,67	75.750	77.750	79.750	72.000

Aderire ad un'Agenzia di sviluppo comporta non solo aspettative, ma anche un corrispondente impegno: un impegno annuale, da sempre chiesto agli Associati, come da norma statutaria.

Lo statuto associativo prevede che le quote associative siano deliberate dal CdA del GAL.

Anche per il triennio 2016, si prevede di mantenere per il 15^a anno il livello di quote associative fissato nel 2002 in due scaglioni: 250 euro per gli enti no profit (formazione, ricerca, università, scuole, sociale e nonprofit) e 2.000 euro per tutti gli altri associati.

La compagine associativa, giunta a 45 Associati, ha avuto un notevole trend di sviluppo (+5 Soci nel 2001, +4 nel 2002, +4 nel 2003, +5 nel 2004, +4 nel 2005, +4 nel 2006, +2 nel 2007, +4 nel 2008 e +3 nel 2009, -2 nel 2010, -1 nel 2011, +1 (BIM) -2 nel 2013, - 4 2 (IZVe e Magistrato alle acque) + 1 (Jesolo Patrimonio Srl) nel 2014 e - 3 (ULSS10, Confcooperative, Provincia di VE) + 1 (Strada Vini) nel 2015 - 1 dal 2017 (Rete scuole), diminuendo nell'ultimo periodo: sarà necessario **impegnarsi per promuovere ulteriori qualificate adesioni**, in primis di quegli Enti con cui VeGAL comunque già collabora.

Una compagine importante, diversificata e qualificata è interesse di tutti: si chiede la collaborazione di tutti gli associati per stimolare l'adesione alla nostra struttura.

Lo stanziamento delle quote associative è sostanzialmente finalizzato a creare una dotazione minima annua per la vita associativa e per dotare la struttura della liquidità necessaria per le spese correnti: si raccomanda agli Associati la regolarità del versamento delle quote sociali annue, anche per poter corrispondentemente ridurre gli oneri finanziari che altrimenti la struttura si trova a sostenere.

Proventi	Nota esplicativa
Quote associative ordinarie	<p>Lo statuto prevede che le quote associative siano deliberate dal CdA del GAL.</p> <p>Il sistema di quote associative è fissato dal 2002 in 2 scaglioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - €250 per gli enti no profit; - €2.000 per tutti gli altri associati. <p>Considerato il trend associativo degli ultimi anni (+ 5 Soci nel 2001, +4 nel 2002, +4 nel 2003, + 5 nel 2004, + 4 nel 2005, +4 nel 2006, +2 nel 2007, + 4 nel 2008, + 3 nel 2009, -2 nel 2010, -1 nel 2011, +1 (BIM) nel 2013, - 2 (IZVe e Magistrato alle acque) + 1 (Jesolo Patrimonio Srl) nel 2014 e - 3 (ULSS10, Confcooperative, Provincia di VE) + 1 (Strada Vini) nel 2015.</p> <p>Nel 2016 verseranno: 34 soci x 2.000€ + 8 soci x 250€.</p> <p>Si prevede inoltre l'ingresso di 1 socio/anno (€2.000/anno).</p>

Per il 2016 le quote associative inserite a bilancio, approvate con Deliberazione del CdA di VeGAL n. 79 dell'11 novembre 2015, ammontano a:

Associato	Quota standard	Quota integrativa Progr. 2014/20	Quota totale Anno 2016	note
Comune di Annone Veneto	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Caorle	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Cavallino Treponti	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Ceggia	2.000	3.000	5.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di Cinto Caomaggiore	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Concordia Sagittaria	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Eraclea	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Fossalta di Portogr.	2.000	3.000	5.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di Gruaro	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Jesolo	2.000	13.000	15.000	Comune > 20.000 abit.
Comune di Meolo	2.000	0	2.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di Musile di Piave	2.000	0	2.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Noventa di Piave	2.000	0	2.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di Portogruaro	2.000	13.000	15.000	Comune > 20.000 abit.
Comune di Pramaggiore	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Quarto d'Altino	2.000	0	2.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di San Donà di Piave	2.000	0	2.000	Comune > 20.000 abit.
Comune di S.Michele al Tag.to	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di S.Stino di Livenza	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Teglio Veneto	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Torre di Mosto	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Enti non profit	250	0		Formazione, Ricerca, Università, Scuole, Sociale, Noprofit
Tutti gli altri Associati	2.000	0		Enti Pubblici, Ass.ni di categoria, Enti a capitale misto

Il termine per il versamento è fissato al 30 giugno 2016 per tutti gli Enti associati.

La decisione della modalità di riparto dell'ulteriore quota integrativa (€31.000/anno) a carico degli EELL, al fine della partecipazione alle fasi di avvio della programmazione 2014/20 ed approvata dall'Assemblea dei Soci del 3.12.2014, in via prudenziale non è stata inserita, in quanto la decisione non è stata adottata nel corso del 2015.

ALTRI PROVENTI

Proventi	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Refusione spese sede	11.115,65	12.628	12.691,42	13.300	13.565
Altri proventi	1.051,38	2.500	4.500,54	2.275	0
Interessi attivi	20,21	0	6,11	0	0
Sopravvenienze attive	6.394,56	0	10.838,29	0	0
Totale altri proventi	18.581,80	15.128	28.036,36	15.575	13.565

La previsione indica innanzitutto la **refusione delle spese di gestione della sede** (energia, acqua, riscaldamento e manutenzione impianti, pulizie locali, assicurazione sede, tassa rifiuti, ecc.) che verrà richiesta agli occupanti la sede in proporzione alla superficie occupata da ciascuno e che, per il 2016, si stima pari al 62,97% per VeGAL (65,06% nel 2012) ed in ragione minore per gli altri enti: Conferenza dei Sindaci (21,96%); URP provinciale (8,25%); Informest (6,81%). Inoltre dal 2012 è incluso un contributo aggiuntivo di 1.000€ + IVA (pari a €1.110) di INFORMEST a fronte dell'utilizzo delle sale riunioni e convegni per attività di promozione e servizi di consulenza alle imprese sulle opportunità di internazionalizzazione.

Eventuali **ulteriori ricavi** sono connessi all'affitto della sala convegni a terzi (prudenzialmente non previsti), eventuali sponsorizzazioni e/o contributi da parte di istituzioni, aziende ed istituti (in particolare della Banca di Credito Cooperativo San Biagio del Veneto Orientale). Non si prevedono **interessi attivi**, considerato il già citato tardivo versamento delle quote sociali e l'erogazione dei fondi da parte delle diverse Autorità di gestione solo in seguito alla rendicontazione di spese già quietanzate.

Proventi	Nota esplicativa
Refusione spese sede	<p>Si tratta della refusione delle spese di gestione della sede (en.elettrica, acqua, riscaldamento e manutenzione impianti, pulizie locali, assicurazione sede, tassa rifiuti, manutenzione area esterna, ecc.) che verrà richiesta agli occupanti la sede in proporzione alla superficie occupata da ciascuno.</p> <p>Attualmente gli spazi sono suddivisi tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenza dei Sindaci (21,96%), - URP provinciale (8,25%), - INFORMEST (6,81% contro i 4,72% del 2012) - VeGAL (62,97% contro i 65,06% del 2012). <p>In questa voce sono allocati i ricavi a fronte delle spese previste nel 2016 (inclusi, dal 2015, 2.000€ per il servizio di "gestione") che verranno riaddebitate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - URP circa €2.910; - INFORMEST circa €2.470; - Conferenza dei Sindaci, €7.075; le spese della Conferenza dei Sindaci verranno finanziate con le quote dei Comuni aderenti alla Conferenza. <p>Inoltre dal 2012 è incluso un contributo aggiuntivo di 1.000€ + IVA (pari a €1.110) che INFORMEST si è impegnato a pagare annualmente a fronte dell'utilizzo delle sale riunioni e convegni per attività di promozione e servizi di consulenza alle imprese sulle opportunità di internazionalizzazione.</p> <p>Le spese della Conferenza dei Sindaci, non essendo più finanziate dai Fondi Regionali della LR16/93 affidati ad hoc, vengono qui allocate anziché nella voce "Proventi gestione progetti".</p> <p>Il maggior introito previsto rispetto al consuntivo 2014 è dovuto alla previsione di correlati maggiori costi da rifondere e dal nuovo costo per la "gestione".</p>
Altri proventi	<p>La voce include eventuali sponsorizzazioni e/o contributi da parte di istituzioni, aziende ed istituti.</p> <p>Nel 2014 VeGAL ha contato su una sponsorizzazione (da 1.000+IVA euro/anno) da parte Banca di Credito Cooperativo San Biagio del Veneto Orientale, che potrà essere erogata a fronte di specifiche iniziative.</p> <p>Le sponsorizzazioni verranno eventualmente contabilizzate a consuntivo.</p>
Interessi attivi	<p>Considerati i tassi offerti, non si prevedono interessi attivi.</p> <p>Dal 2013 VEGAL, in qualità di capofila di VEGAC, utilizza un conto corrente dedicato ai Fondi FEP che verrà chiuso nel 2016, una volta incassati i fondi FEP.</p>
Sopravvenienze attive	Non prevedibili

Relazione
del Revisore Legale Unico dei Conti

Relazione del Revisore Legale Unico dei Conti

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE UNICO SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

La sottoscritta Laretta Pol Bodetto, rag. commercialista con studio in Portogruaro nominato dall'Assemblea del 30.04.2014 revisore Unico dei Conti per il triennio 2014 – 2016;

ricevuti:

- lo schema del bilancio di previsione 2016;
- la nota esplicativa sul bilancio previsionale 2016;

esaminata la suddetta documentazione, rileva quanto qui di seguito riportato.

L'Organo di Controllo ha preso visione della documentazione licenziata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2015 ed ha rilevato preliminarmente che le poste previsionali del bilancio 2016 distinte in oneri e proventi si possono così sintetizzare:

Oneri	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Oneri gestione progetti	466.750,00
Oneri amministrazione	46.750,00
Oneri gestione sede ed attrezzature	50.310,00
Totale oneri	563.810,00
Proventi	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Proventi gestione progetti	478.245,00
Proventi quote sociali	72.000,00
Altri proventi	13.565,00
Totale proventi	563.810,00

Successivamente lo scrivente Revisore Unico ha provveduto ad esaminare le singole appostazioni di costo e di ricavo. Da detto esame si è rilevata una sensibile riduzione dei livelli complessivamente attesi di attività, ciò in conseguenza del naturale esaurimento del ciclo di progetti "PSL 2007/2013" e la corrispondente nuova previsione fondata sulla progettualità connessa al PSL 2014/20. In questo senso il bilancio previsionale in esame segna una marcata discontinuità rispetto ai dati previsionali degli ultimi esercizi (-61,55% rispetto all'anno 2015) riconducibile, per l'appunto, alla voce principale di ricavo, di natura essenzialmente variabile "Proventi da gestione progetti" (-70,52%). Contrariamente, le componenti di ricavo di natura eminentemente rigida hanno mantenuto continuità e coerenza rispetto ai precedenti dati di bilancio. Per quanto attiene le relative componenti di costo, si rileva un corrispondente andamento delle componenti sia variabili (in riduzione) sia fisse (sostanzialmente stabili). Nel complesso, pertanto, gli oneri in preventivo trovano copertura nello stanziamento di ricavi per pari importo.

Tralasciando la disamina nello specifico delle singole appostazioni di ricavo e/o costo già dettagliatamente illustrate nello schema di bilancio e nella relativa nota esplicativa, si ritiene di proporre alcune considerazioni in ordine ai persistenti squilibri di natura finanziario/strutturale.

Se, infatti, i dati prospettici economici dell'Ente vengono valutati, in luogo dell'aspetto funzionale, in un'ottica più squisitamente finanziaria, si desume che il grado di rigidità della struttura è aumentato rispetto a quanto già rilevato nella relazione dell'anno precedente:

- considerando gli oneri fissi di struttura al lordo delle spese per il personale, l'onere complessivo passa da euro 344.057,00 della previsione dell'esercizio precedente a euro 378.510,00 di quello 2016 mentre il corrispondente grado di copertura garantito dalle entrate stabili (quote associative ordinarie) si riduce dal 23,18% al 19,02%. Risulta aumentare, pertanto, la quota parte di oneri strutturali il cui assolvimento viene sostanzialmente demandato ad entrate derivabili dalla "gestione progetti" che, in termini percentuali, passa dal 76,82% della previsione 2015 al 80,98% di quella qui in esame;
- l'aumento dell'incidenza percentuale della copertura delle spese di struttura a carico della "gestione progetti" è

da ricondursi, da un lato all'incremento di spese fisse per il personale, dall'altro alla leggera riduzione delle entrate in previsione da quote sociali (il dato passa da euro 79.750,00 a euro 72.000,00).

- l'incremento della rigidità finanziaria di struttura associato alla sensibile riduzione del volume di progetti in avvio rispetto all'entrante ciclo di iniziative 2014/20 fa sì che, in termini percentuali, l'ammontare delle entrate da "gestione progetti" che verrà potenzialmente assorbito dalla medesima struttura passerà dal 32,41% della previsione 2015 al 64,09% della previsione 2016. Peraltro, va evidenziato che il livello minimo di proventi di natura variabile conseguibili dall'Ente (gestione progetti in senso lato) compatibile con l'esistente articolazione strutturale verrebbe ad attestarsi a circa euro 290.000,00. Al di sotto di tale soglia di ricavo variabile l'Ente sarebbe costretto a rivedere in riduzione il proprio ambito di operatività adeguando conseguentemente la propria struttura organizzativa.

Per quanto qui rilevato questo Organo di Revisione, attese le rigidità strutturali dell'Ente, il basso grado di stabile copertura degli associati fabbisogni finanziari e l'elevato grado di dipendenza da flussi finanziari in entrata di natura intrinsecamente variabile, raccomanda:

- la valutazione dell'opportunità di ridurre il grado di dipendenza finanziaria dalla gestione variabile, anche attraverso la "stabilizzazione" di parte dei flussi in entrata tramite meccanismi che consentono di meglio correlare i proventi alla qualità/natura dell'attività svolta dall'Ente;
- adeguata revisione critica delle componenti costitutive delle voci variabili di spesa a più alto impatto al fine di diminuirne l'incidenza rispetto ai proventi da progetti;
- un comunque puntuale ed attento monitoraggio degli scostamenti tra dati previsionali e dati effettivi con particolare riguardo alle grandezze di natura programmatica e variabile al fine di poter intraprendere per tempo le eventuali azioni correttive. Tale misura è da considerarsi particolarmente significativa rispetto al bilancio previsionale in esame laddove l'attuale ridotto (rispetto alle medie degli esercizi passati) volume di entrate da "gestione progetti" e la conseguente alta incidenza dei costi di struttura impone, in elevata percentuale, la finalizzazione positiva delle iniziative progettuali in itinere;
- il versamento tempestivo da parte degli associati delle relative quote annuali che costituisce condizione imprescindibile minima per assicurare il buon funzionamento dell'Ente.

Ciò precisato, lo scrivente Revisore Unico esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Portogruaro, li 27.11.2015

Il Revisore Unico
F.to Laretta Pol Bodetto